



DALMINE, AL VIA IL TEATRO PER IL SOCIALE

Parte con "Incipit" la rassegna dedicata alle associazioni e alla solidarietà

TEATRO CIVICO DI DALMINE
**STAGIONE
2011-2012**

Dalmine, 10 novembre 2011 – **Si parte, manco a dirlo, con un "Incipit"**. È infatti il "canto appassionato contro l'intolleranza" del **Laboratorio Teatrale Multietnico** diretto da Silvia Briozzo e in scena sabato 12 alle 21 il **primo appuntamento della rassegna Il teatro per il sociale**, ormai alla sua terza edizione nell'ambito della proposta del **Teatro Civico di Dalmine**.

«La rassegna *Il teatro per il sociale* è un importante esperimento per Dalmine, è un modo per coniugare arte e solidarietà, il bello con il bene – spiega l'**assessore alla cultura, Gianluca Iodice** – **Non si tratta solo di un escamotage per raccogliere fondi per le associazioni, ma anche di un'iniziativa per promuovere il volontariato**, che è un tassello essenziale per garantire tanti servizi ai cittadini. **La rassegna sta crescendo, tanto che quest'anno abbiamo ben 5 appuntamenti**, consentendoci di coprire un periodo che va da novembre a marzo. Il mio auspicio è che tutta Dalmine cresca insieme a lei, e non solo in quantità, ma soprattutto in attenzione: **è indispensabile che diventi patrimonio di tutti quell'"I care" spesso sbandierato ma non sempre praticato perché, troppo spesso, si preferisce delegare. Non a caso il sottotitolo della manifestazione è "per vivere insieme la comunità"**».

La serata del 12 novembre sarà dedicata a una **raccolta fondi a favore dell'associazione "Il Porto", gruppo d'accoglienza per immigrati extracomunitari**. L'associazione fornisce assistenza agli stranieri con problematiche di vario tipo, in prevalenza d'interpretazione della legislazione italiana, di ricerca di lavoro e di abitazione, e di pratiche per la ricongiunzione familiare. Inoltre organizza iniziative e attività, quali il corso di alfabetizzazione, volte a migliorare la reciproca conoscenza e a facilitare l'inserimento degli stranieri residenti regolarmente.

Per **informazioni**, Ufficio Cultura: tel. 035.564952, e-mail: teatro.civico@comune.dalmine.bg.it. Sito web: www.dalminecultura.bg.it.

INCIPIT
**Canto appassionato
contro l'intolleranza**
sabato 12 novembre
ore 21

In favore dell'associazione "Il Porto"
Laboratorio Teatrale Multietnico – Associazione "Il Porto"

Regia di Silvia Briozzo

Verranno numerosi... molto numerosi...

Andiamo loro incontro...

Senza forconi, senza bastoni...

Il cielo è di tutti gli occhi...

Perché la terra non è di tutti i piedi?

“Il Porto” è un gruppo d'accoglienza per immigrati extracomunitari. Fornisce assistenza agli stranieri con problematiche di vario tipo, in prevalenza d'interpretazione della legislazione italiana, di ricerca di lavoro e di abitazione, e di pratiche per la ricongiunzione familiare. Inoltre organizza iniziative e attività, quali il corso di alfabetizzazione, volte a migliorare la reciproca conoscenza e a facilitare l'inserimento degli stranieri residenti regolarmente.

La musica di Natale *In favore dell'associazione Arlino*
Sabato 10 dicembre *Coro “Gli Harmonici” - Bergamo*
ore 21

Il “Coro di voci bianche e giovanili” e l'orchestra giovanile “Gli Harmonici” sono ensemble musicali di ragazzi in età fra i 9 ed i 19 anni che svolgono un'intensa attività artistica e concertistica sia in Italia che all'estero. Per il Natale 2011 presenteranno un programma corale ed orchestrale che, prendendo spunto dalla tradizione (dal Medioevo e dal Rinascimento), spazierà da arrangiamenti di brani comunemente legati al periodo natalizio sino alla musica gospel e alle colonne sonore dei film quali il musical “Mary Poppins”. Il tipo di proposta è molto coinvolgente ed emozionante grazie alla cura degli arrangiamenti e alle scelte stilistiche e di repertorio.

Arlino è un'associazione nata con l'intento di sostenere le iniziative atte a migliorare le problematiche visive dell'infanzia e dell'adolescente ipovedente e di fornire la propria assistenza di carattere morale, materiale, psicologico, formativo ed educativo ai genitori nonché agli educatori della scuola d'infanzia e primaria. Si propone inoltre di sensibilizzare i cittadini sulla prevenzione delle gravi disabilità visiva e problematiche connesse all'ipovisione dell'età evolutiva.

L'importanza di chiamarsi Ernesto *In favore della Fondazione A.R.M.R*
sabato 4 febbraio *Teatro “il Colle”*
ore 21 *Tratto da Oscar Wilde*
Regia di Lorenzo Corengia e Giorgio Mariani

Jack inventa un fratello immaginario per fuggire dalla campagna e raggiunge Londra, dove risiede Gwendolen, innamorata di lui, o meglio, del suo nome, che crede sia Ernest. Gwendolen ha un cugino che, incuriosito da un'incisione nel portasigarette di Jack che porta la firma di una certa Cecily, arriva in campagna spacciandosi per Ernest, l'inesistente fratello di Jack. Cecily, si è innamorata e fidanzata idealmente con Ernest. Trovatisi a dover rivelare i veri nomi alle amate, Jack e Algernon chiederanno di cambiare nome. Quando tutto sta per andare in fumo...
Un nonsense non si può spiegare, non si deve spiegare.

La Fondazione A.R.M.R. (Aiuti per la Ricerca sulle Malattie Rare) promuove la ricerca delle cause delle malattie rare e delle relative terapie. A tal fine raccoglie fondi per borse di studio e organizza convegni e dibattiti sul tema.

30 anni di onorato servizio *In favore della Croce Rossa Italiana – Sezione di Dalmine*
sabato 10 marzo *Compagnia di Teatro Dialettale C.R.I. Dalmine*
ore 21

I volontari della Croce Rossa si presentano sotto nuove sembianze e s'improvvisano attori, dando vita, forma e suoni ai ricordi di due attempati volontari del soccorso. Una

sequenza di sketch per forgiare uno spettacolo unico! L'improvvisazione e la totale spontaneità dei primaticci attori regalerà allo spettatore momenti di autentico divertimento.

L'evento realizzato dai volontari del soccorso della locale unità di Croce Rossa ha lo scopo di avvicinare in modo simpatico e divertente la realtà di CRI alla brillante comunità dalminese e, perché no, magari trarre dalla loro generosità preziosi oboli necessari al mantenimento delle costose attrezzature e dei materiali di primo soccorso.

Pagine strappate
sabato 18 marzo
ore 21

*In favore dell'Associazione Primo Ascolto Alzheimer di Dalmine
Compagnia Ad Majora*

*di Aldo Cirri Regia di Michele Faracci
regia di Daniela Mattiuzzi*

Vittoria è stata una pianista di valore ora resa una larva umana a motivo del male, accudita dal fratello che a lei si dedica poiché «coloro che vivono con una persona cara affetta da questa devastazione hanno creato un loro piccolo mondo che assomiglia a un libro a cui strappiamo una pagina dopo l'altra finché resta solo la copertina. Anche allora quell'involucro rimane una persona da accudire».

L'Associazione Primo ascolto Alzheimer attiva specifiche iniziative di assistenza a favore di persone affette da Malattia di Alzheimer e dei loro familiari. Fra le sue iniziative c'è "Alzheimer Café", un'occasione per malati e familiari per ricostruire relazioni sociali in un'atmosfera accogliente e rilassata.